



COMUNE DI MACOMER

Provincia di Nuoro

C.so Umberto, I – Tel. 0785-790800 Fax 0785-790845 – Cod. Fiscale 83000270914 P. IVA 00209400910

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 17 del 26-01-2026

Oggetto: QUANTIFICAZIONE SOMME IMPIGNORABILI - ART. 159 D. LGS. N. 267/2000 - I SEMESTRE 2026

L'anno duemilaventisei il giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 09:20, nella solita sala delle riunioni si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente - Assente	
Uda	Riccardo	Sindaco	Presente
Muzzu	Maria Luisa	Vice Sindaco	Presente
Masala	Danilo	Assessore	Presente
Castori	Federico	Assessore	Presente
Mazzette	Luciano	Assessore	Presente
Atzori	Rita	Assessore	Presente

PRESENTI	n. 6	ASSENTI	N° 0
-----------------	------	----------------	------

Constatato il numero legale degli intervenuti, Riccardo Uda, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Partecipa la SEGRETARIA GENERALE Dott.ssa Silvia Sonnu .

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n.17/2026 del Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Cristina Cadoni, avente per oggetto: ***Quantificazione somme impignorabili - Art. 159 D. LGS. n. 267/2000 - I Semestre 2026*** e che testualmente recita:

<<IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI:

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29-07-2025 avente ad oggetto “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2026/2028 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 29-12-2025 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2026/2028 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29-12-2025 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 151, D. LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D. LGS.N.118/2011).” con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028.
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 19-01-2026 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028 - art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 e Piano della Performance: obiettivi di performance organizzativa e obiettivi strategici. Approvazione” con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 e gli obiettivi di Performance Organizzativa e gli obiettivi strategici;
- La Delibera della Giunta Comunale n. 51 del 24-03-2025 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2025/2027 (art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113) DETERMINAZIONE SETTORE FINANZIARIO n. 21 del 21-01-2026 COMUNE DI MACOMER Pec: protocollo@pec.comune.macomer.nu.it e-mail: info@comune.macomer.nu.it Pag. 2 APPROVAZIONE” con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano

DELIBERA DI GIUNTA n.17 del 26-01-2026 COMUNE DI MACOMER

integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO medesimo;

VISTO l'art. 159 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che ai commi da 1 a 4 testualmente recita:

“1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere”.

DATO ATTO CHE l'art. 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone: “*Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all' Irpef disponibili in contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli: la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali”;*”;

PRESO ATTO che la Corte Costituzionale, con sentenza 18 giugno 2003, n. 211, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 2,3,4, nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione della stessa al tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente;

CONSIDERATO CHE i servizi indispensabili sono stati individuati, con l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993, in quelli:

1) connessi agli organi istituzionali;

- 2) di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- 3) connessi all'ufficio tecnico comunale;
- 4) di anagrafe e stato civile;
- 5) di statistica;
- 6) connessi alla giustizia;
- 7) di polizia locale e di polizia amministrativa;
- 8) della leva militare;
- 9) di protezione civile, pronto intervento, tutela della sicurezza pubblica;
- 10) di istruzione primaria e secondaria;
- 11) necroscopici e cimiteriali;
- 12) connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- 13) di fognatura e depurazione;
- 14) di nettezza urbana;
- 15) di viabilità e illuminazione pubblica.

CONSIDERATO CHE, con riferimento al 1[^] semestre 2026, detta quantificazione può essere fatta come segue, in particolare sulla base degli stanziamenti assestati del Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026:

1. Somme necessarie al pagamento ai dipendenti delle retribuzioni e degli oneri previdenziali ed Irap per il primo semestre 2026: € 1.402.040,69
2. Rate dei mutui scadenti nel primo semestre 2026: € 455.195,51
3. Spese per l'espletamento dei servizi indispensabili ai sensi del D.M. 28/05/1993 relativi al primo semestre 2026: € 1.927.140,77

per un totale complessivo di **€ 3.784.376,97**

Rilevato, altresì, che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

Precisato che vanno, altresì, escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione Civ. Sez. III, 10 luglio 1986, n. 4496), e che non sono disponibili le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di specifici interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

Considerato che il ricorso alle anticipazioni di tesoreria e la conseguente loro restituzione all'Istituto Tesoriere sono operazioni che hanno il solo fine di fronteggiare provvisori squilibri

tra i flussi di entrate e quelli di spesa e garantire, di conseguenza, il regolare pagamento degli stipendi, oneri, mutui e servizi indispensabili in quanto, ai sensi della vigente normativa (art. 8, comma 3, decreto legge n. 2/1977; art. 4 D.M. 26 luglio 1985; art. 10 bis, commi 4 e 5 e art. 11 decreto legge n. 359/87; art. 222 del T.U. dell'ordinamento degli Enti Locali), il Tesoriere è obbligato ad effettuare le anticipazioni richieste nei limiti disposti dalla legge e ad estinguerele non appena abbia acquisito introiti non soggetti a vincolo di destinazione, al fine, appunto, di armonizzare gli squilibri che si verificano tra i flussi di entrata e quelli di spesa, pertanto le operazioni di concessione e di restituzione dell'anticipazione di tesoreria sono operazioni ininfluenti ai fini della tutela dei creditori pignoranti, e le somme a tali titoli movimentate devono intendersi somme vincolate per legge fintanto che sono destinate, per l'appunto, a garantire il regolare pagamento delle spese citate dall'art. 159 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali;

PROPONE

DI QUANTIFICARE in € **3.784.376,97** relativamente al 1^o semestre 2026, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

1. Somme necessarie al pagamento ai dipendenti delle retribuzioni e degli oneri previdenziali ed Irap per il primo semestre 2026: € 1.402.040,69
2. Rate dei mutui scadenti nel primo semestre 2026: € 455.195,51
3. Spese per l'espletamento dei servizi indispensabili ai sensi del D.M. 28/05/1993 relativi al primo semestre 2026: € 1.927.140,77

DI DISPORRE che l'ufficio finanziario, in ossequio alla citata normativa, deve emettere i mandati di pagamento per interventi diversi da quelli vincolati, in assoluto rispetto dell'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, dalle delibere di impegno da parte dell'ente, così come stabilito dalla sentenza Corte Costituzionale n. 211/ 2003;

DI PRECISARE che vanno, altresì, escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione Civ. Sez. III, 10 luglio 1986, n. 4496), e che non sono disponibili le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di specifici interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

DI NOTIFICARE il presente atto al Tesoriere Comunale;

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di dar seguito ai conseguenti adempimenti gestionali.>>

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000:

- per quanto concerne la regolarità tecnica:

Favorevole

La Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Cristina Cadoni

- per quanto concerne la regolarità contabile

Favorevole

La Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Cristina Cadoni

Con voti favorevoli unanimi, palesemente espressi.

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente e fare propria la proposta di deliberazione n.17/202., avente per oggetto: *Quantificazione somme impignorabili - Art. 159 D. LGS. n. 267/2000 - I Semestre 2026* come sopra riportata.

DI QUANTIFICARE in € 3.784.376,97 relativamente al 1[^] semestre 2026, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

1. Somme necessarie al pagamento ai dipendenti delle retribuzioni e degli oneri previdenziali ed Irap per il primo semestre 2026: € 1.402.040,69
2. Rate dei mutui scadenti nel primo semestre 2026: € 455.195,51
3. Spese per l'espletamento dei servizi indispensabili ai sensi del D.M. 28/05/1993 relativi al primo semestre 2026: € 1.927.140,77

DELIBERA DI GIUNTA n.17 del 26-01-2026 COMUNE DI MACOMER

DI DISPORRE che l'ufficio finanziario, in ossequio alla citata normativa, deve emettere i mandati di pagamento per interventi diversi da quelli vincolati, in assoluto rispetto dell'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, dalle delibere di impegno da parte dell'ente, così come stabilito dalla sentenza Corte Costituzionale n. 211/ 2003;

DI PRECISARE che vanno, altresì, escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione Civ. Sez. III, 10 luglio 1986, n. 4496), e che non sono disponibili le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di specifici interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

DI NOTIFICARE il presente atto al Tesoriere Comunale.

Infine la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione.

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Riccardo Uda

LA SEGRETARIA GENERALE
Dott.ssa Silvia Sonnu

La sottoscritta SEGRETARIA GENERALE visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Macomer 26-01-2026

LA SEGRETARIA GENERALE
Dott.ssa Silvia Sonnu

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005)